



**TRIBUNALE DI NAPOLI**  
**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA**  
**(ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.)**  
**Procedura Esecutiva Immobiliare R.G.E. n° 491/2024**

Giudice dell'Esecuzione: **Dott.ssa Federica D'Auria**

Delegato alla vendita: **Dr. Giovanni Esposito**

~~~~~

Il sottoscritto **Dottor Giovanni Esposito**, CF SPSGNN73A16F839H, professionista delegato alla vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Napoli **Dott.ssa Maria Ludovica Russo** ex art. 591 bis c.p.c. in data **8 ottobre 2025** nel procedimento esecutivo n. **491/2024 R.G.E.**, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **7 luglio 2026** alle ore **10:00** e seguenti, presso il proprio studio in Pomigliano D'Arco (Na), Via G. Mazzini n. 55, procederà alla **vendita telematica asincrona** tramite la piattaforma [www.doauction.it](http://www.doauction.it), dei seguenti beni immobili, meglio descritti, in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, dall'**Ing. Gaspare Cacace**, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

**DESCRIZIONE DEL BENE**

**LOTTO UNICO:**

Diritto: ***Quota pari a 1/1 della piena ed esclusiva proprietà.***

Descrizione: **unità immobiliare a destinazione produttiva (capannone) sita in San Giorgio a Cremano (Na) alla Via Matilde Serao n. 21, piano terra, costituita da un unico grande ambiente, suddiviso in tre navate da una doppia fila di pilastri, con una superficie commerciale globale di circa 471,08 mq.**

Confini: a sud con la Via Matilde Serao, a ovest con area scoperta, a nord con aliena proprietà p.lla 1110 e a est con area scoperta.

Dati catastali

| Comune                | Foglio | Particella | Sub | Indirizzo                       | Zona e Categoria | Classe | Consistenza | Rendita        |
|-----------------------|--------|------------|-----|---------------------------------|------------------|--------|-------------|----------------|
| San Giorgio a Cremano | 2      | 82         | 1   | Via Matilde Serao n. 21 Piano T | Cat. C/3         | U      | 652 mq      | Euro: 5.084,62 |

**Occupazione:** libero.

**Provenienza:** atto di compravendita del 21/07/2016, repertorio n. 1344, raccolta n. 954, trascritto il 26/07/2016 ai numeri 33147/25530.

**PREZZO BASE: 202.761,00 Euro.**

**OFFERTA MINIMA: 152.071,00 Euro (pari al 75% del prezzo base 202.761,00 Euro).**

**RILANCIO MINIMO: Euro 4.000,00.**

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

#### **REGOLARITÀ EDILIZIA E ALTRE INFORMAZIONI**

Dall'elaborato peritale, al quale integralmente si rimanda, emerge che: "...Preliminarmente appare doveroso evidenziare...

- 1) Parte di detto locale (sup. circa mq 21.00) è stata destinata a CABINA ELETTRICA ENEL e, di fatto, sottratta alla sua superficiale globale (...); N.B.: Tale CABINA ENEL ha assunto anche un identificativo catastale autonomo a far data dal 01.02.2000 con i seguenti dati FG. 2 – P.LLA 82 – SUB 102 – CATG. D/1 – RENDITA € 113,62. Detta superficie, di fatto, è esclusa dal pignoramento.
- 2) All'estradosso della copertura del locale/capannone oggetto di pignoramento (sviluppatosi su un solo livello al piano terra come indicato nell'atto di pignoramento e nella documentazione catastale acquisita e nei grafici di Licenza acquisiti) si è rinvenuta un'unità immobiliare ad uso abitativo – **non oggetto di pignoramento** per le motivazioni appena indicate salva diversa disposizione dell'Autorità Giudiziaria sul punto – il cui unico ed esclusivo accesso è attualmente dall'interno del locale/capannone oggetto di pignoramento mediante una scala in ferro che consente l'accesso diretto al detto immobile (...). N.B.: Tale circostanza è di particolare rilievo in quanto non essendo detta unità immobiliare oggetto di pignoramento (tra l'altro priva di identificativi catastali come da ricerche eseguite dallo scrivente – ...) si ha come logica

conseguenza che il bene oggetto del pignoramento viene ad essere **gravato di servitù pedonale** di accesso a favore del detto immobile...

Lo stato dei luoghi rilevato non corrisponde affatto alla consistenza catastale così come da planimetria acquisita ... ma va necessariamente evidenziato come la planimetria catastale del bene risulti difforme dai grafici allegati alla Licenza edilizia rilasciata. L'unità immobiliare oggetto di pignoramento è stata edificata in data antecedente al 01.09.1967 in virtù di L.E. n. 61 del 09.11.1964 rilasciata dal Comune di San Giorgio a Cremano alla sig.ra *omissis* acquisito il parere favorevole della Soprintendenza ai Monumenti della Campania prot. n. 12487 del 23.09.1964...In data 27.01.1966 veniva rilasciata alla medesima *omissis* dichiarazione di agibilità per il realizzato capannone ad uso deposito di materiale non infiammabile e servizi annessi realizzato al viale privato in Via San Martino n. 50 ...Orbene, rispetto a quanto autorizzato con la Licenza Edilizia su menzionata (...) risultano, allo stato attuale, le seguenti difformità/abusi:

- 1) Difformità prospettiche lungo tutti e quattro i lati;
- 2) Diversa destinazione d'uso da deposito (catg. catastale C/2) a laboratorio per arti e mestieri (catg. catastale C/3);
- 3) Differente distribuzione degli spazi interni;
- 4) Realizzazione di cabina elettrica ENEL distaccatasi dall'originaria unità immobiliare e dotata di identificativi catastali autonomi a far data dal 01.02.2000 ed intestata a E-DISTRIBUZIONE SPA;
- 5) Realizzazione di scala in ferro di accesso alla copertura con taglio del solaio di copertura;

Pertanto, i costi da stimare non risultano essere quelli per conformare lo stato dei luoghi a quanto indicato nella planimetria catastale in quanto lo stato in essa rappresentato risulta essere difforme dai titoli edilizi rilasciati e, di conseguenza, non regolare. Si necessita, pertanto, di stimare i costi necessari per il ripristino dello stato dei luoghi e per sanare, laddove possibile e se possibile, le difformità/abusi rilevati. Preliminarmente si evidenzia che l'area in questione – così come rilevabile dalla Licenza Edilizia acquisita – è sottoposta al vincolo ai sensi della legge 1497 del 26.06.1939 sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche. Si evidenzia, altresì, che non risulta possibile procedere ad alcun condono edilizio in quanto le ragioni del credito sono successive alle scadenze dettate dalla L. 47/85 – L. 724/94 – L. 326/03. Per tali motivi, dunque, tutte le difformità prospettiche rilevate dovranno essere oggetto di totale ripristino in conformità ai grafici di licenza

(...); grafici su cui la Soprintendenza aveva già espresso parere favorevole con nota prot. 12487 del 23.09.1964. Il costo di tali ripristini può essere determinato nella misura di € 20.000,00.

N.B.: Nell'ambito di tali ripristini rientrerebbe anche la cabina elettrica ENEL. Pertanto, l'ente in questione dovrà essere allertato per i necessari e conseguenziali provvedimenti e coinvolgimento del caso. Per quanto attiene, invece, tutte le difformità/abusi interni rilevati ed evidenziati (punti n. 2-3-4-5), occorre la presentazione di Accertamento di Conformità ai sensi degli artt. 36-37 del DPR 380/01 + pratica Ufficio Genio Civile, previo necessario parere favorevole della Soprintendenza, per un costo stimato di € 30.000,00. In caso di esito negativo di quanto appena sopra riportato, sarà necessario procedere al ripristino dello stato dei luoghi in conformità ai grafici di licenza per un costo stimato sempre pari ad € 30.000,00. N.B.: I costi di ripristino e/o sanatoria non riguardano, ovviamente, l'unità immobiliare al piano primo in quanto non oggetto di pignoramento e per la quale, in virtù di tale circostanza, non è stata eseguita alcuna indagine in tal senso. Infine, sarà necessario procedere all'aggiornamento della planimetria catastale con un costo complessivo stimato in € 500,00 comprensivo di oneri e spese tecniche. Occorrerà, poi, redigere il certificato di prestazione energetica per un costo stimato in € 250,00. Pertanto, i costi complessivi per ripristini e/o sanatorie ammontano complessivamente ad € 55.750,00...”.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5<sup>a</sup> comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6<sup>a</sup> comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

### **CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA**

Il GESTORE DELLE VENDITE telematiche è la società EDICOM SERVIZI S.r.l.

Il PORTALE del gestore della vendita telematica è il sito [www.doauction.it](http://www.doauction.it).

Il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita è il Dott. Giovanni Esposito.

**OFFERTA:** Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere

dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore della vendita [www.doauction.it](http://www.doauction.it). Il “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

**Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 23:59 del giorno 6 luglio 2026**, inviandole all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL’OFFERTA: L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015). Qualora l’offerta sia presentata per conto dell’offerente da un presentatore dell’offerta, quest’ultimo non potrà presentare, nell’ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena la automatica esclusione di tutte le offerte.

**CAUZIONE**: L’offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **10% del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario del gestore della vendita EDICOM SERVIZI S.r.l aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli, al seguente **IBAN IT67F0326804607052737800863** (I TI – SEI SETTE – EFFE - ZERO TRE DUE SEI OTTO – ZERO QUATTRO SEI ZERO SETTE – ZERO CINQUE DUE SETTE TRE SETTE OTTO ZERO ZERO OTTO SEI TRE), tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell’acquisto.

**Il bonifico, con causale “Proc. Esecutiva n. 491/2024 R.G.E., Lotto Unico, versamento**

**cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23.59 del giorno precedente l’udienza di vendita telematica.**

**Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.**

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” reperibile sul sito internet [pst.giustizia.it](http://pst.giustizia.it).

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell’efficacia della medesima.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l’elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al *download* del *report* dal sito del gestore). Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all’indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

**ESAME DELLE OFFERTE:** L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara sarà effettuato tramite il portale [www.doauction.it](http://www.doauction.it). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati. La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito [www.doauction.it](http://www.doauction.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita

telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore. Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la **modalità asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI.**

**I partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del sito [www.doauction.it](http://www.doauction.it); ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore a quella che il delegato fisserà nell'avviso di vendita; il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato.**

**La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte.**

**La gara avrà termine alle ore 11.00 del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara, ossia il giorno 9 luglio 2026.**

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di QUATTRO ORE).

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato. Qualora il termine finale sulle offerte all'esito della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

**L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:**

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale

del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri tributari (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
- la data, l'orario e il numero di CRO (ovvero solo la parte numerica dell'identificato TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- eventualmente, il codice univoco di partecipazione CP che l'interessato avrà ottenuto dal sistema tramite apposita richiesta presente nell'aria riservata del sito;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

**All'offerta dovranno essere allegati:**

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto del gestore dell'importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto, o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, il professionista procede come segue:

**nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:**

- a) se l'offerta sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sia accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- b) se l'offerta sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita (ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sia accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che:
  - in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale);

- in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso, il professionista trasmetterà gli atti al g.e. affinché autorizzi la disposizione della nuova vendita in ragione della prospettata possibilità di conseguire un prezzo superiore.

Nel secondo caso, il professionista procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali;

**nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI:**

a) il professionista procederà anzitutto ad avviare la gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche indicate);

b) all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il professionista procederà quindi a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione nei seguenti termini:

il professionista individuerà la migliore offerta tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi: A) in caso di rilanci, maggior importo del prezzo offerto (saldo prezzo da versare comunque in 120 giorni anche per l'aggiudicatario che nell'offerta avesse indicato un termine inferiore); B) in caso di mancanza di rilanci i) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; ii) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; iii) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;

c) il professionista procederà infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che:

- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale);
- in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

Nel primo caso, il professionista trasmetterà gli atti al g.e. affinché autorizzi la disposizione della nuova vendita in ragione della prospettata possibilità di conseguire un prezzo superiore.

Nel secondo caso, il professionista procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

**REGIME DELLA VENDITA:** La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali (ovvero ad iva se dovuta) nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Le spese di cancellazione delle formalità resteranno a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, nell'interesse e senza spese a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, salva dichiarazione espressa di esonero del custode, proveniente dall'aggiudicatario stesso, da acquisirsi a cura del medesimo custode.

**SALDO PREZZO:** il versamento del saldo del prezzo debba aver luogo entro nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro il **termine onnicomprensivo di 120 giorni dall'aggiudicazione**

con le seguenti modalità:

- bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Napoli con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo; oppure:

- consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al "**Tribunale di Napoli Procedura Esecutiva n. 491/2024 RGE**".

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 ovvero del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 ovvero dell'art. 38 del D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 385, il versamento del prezzo abbia luogo con le seguenti modalità:

- l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate;
- il professionista delegato verserà gli importi al creditore, con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo, nei limiti della parte del credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 cod.civ., previa precisazione analitica di tale parte e dei relativi criteri di calcolo ad opera dell'istituto di credito ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 385.

Si precisa che entro il termine del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio di cui all'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

**SALDO SPESE:** Nello stesso termine del saldo prezzo, dovrà essere versato un fondo per le spese, i diritti e gli oneri accessori, la cui entità viene fissata nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione; salvo ulteriore supplemento e/o conguaglio all'esito della relativa, compiuta,

determinazione e liquidazione e comunque per un importo non inferiore ad euro 3.000,00 con le seguenti modalità:

- bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Napoli con l'indicazione del numero della procedura e vincolato all'ordine del professionista delegato. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo; oppure:
- consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al **“Tribunale di Napoli Procedura Esecutiva n. 491/2024 RGE”**;

**CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE**: Il delegato in caso di presentazione di istanze di assegnazione procederà all'assegnazione stessa nei seguenti casi:

- a) se la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) se la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) se la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;

\*\*\* \*\*

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Per informazioni: cancelleria dell'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Napoli; dott. Giovanni Esposito (in qualità di Custode Giudiziario e di Professionista delegato alla vendita, tel/fax 0818449234 – cell. 3339679257 – email [segreteria@espositopartners.it](mailto:segreteria@espositopartners.it), dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00).

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando EDICOM SERVIZI S.r.l. attraverso: la Chat online disponibile sul portale [www.doauction.it](http://www.doauction.it) o attraverso l'apposito Help Desk telefonico attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 18:30, il

venerdì dalle 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00 raggiungibile al numero di telefono 041-8622235.

**La partecipazione alla vendita implica:**

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge e l'ordinanza di delega.

**PUBBLICITÀ LEGALE**

Il presente avviso, oltre alla pubblicità prevista per legge, viene pubblicato, ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.:

- a) sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "**portale delle vendite pubbliche**" almeno 70 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- b) sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) e [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) almeno 45 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte di acquisto;
- c) tramite il sistema "**Rete Aste Real Estate**" sui siti internet Casa.it, Idealista.it almeno 40 giorni prima della data fissata per la vendita;
- d) a mezzo **volantinaggio** con il sistema Postaltarget almeno 20 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Pomigliano D'Arco, 23 marzo 2026

Il Professionista Delegato

**Dottor Giovanni Esposito**